

Art. 9.

Contenuto del processo verbale

Il processo verbale riporta, per ciascuna seduta:

- a) luogo, data, ora di apertura e di chiusura della seduta;
- b) ordine del giorno, con specifica indicazione delle questioni di particolare urgenza per le quali viene proposta la trattazione direttamente in seduta;
- c) elenco dei presenti, con l'indicazione di chi ha presieduto la seduta e di chi ha svolto le funzioni di Segretario;
- d) constatazione espressa della verifica del numero legale;
- e) succinto resoconto della discussione distinto per argomento, con il risultato delle eventuali votazioni senza indicazione nominativa dei voti espressi, salvo l'esplicita richiesta dei componenti di cui al precedente art. 6, comma 4;
- f) testo integrale delle deliberazioni, anche mediante rinvio ad allegati.

Art. 10.

Formazione, approvazione, conservazione e pubblicità del processo verbale

1. La predisposizione del processo verbale è curata da chi ha svolto le funzioni di Segretario della seduta, il quale lo sottoscrive e lo sottopone alla firma del Presidente. La redazione del processo verbale viene effettuata con l'ausilio del DIPE.

2. Il processo verbale si intende approvato con la sottoscrizione del Presidente il quale, ove lo reputi necessario, può rimettere all'approvazione del Comitato l'intero testo o singoli punti del medesimo.

3. I testi originali sia dei verbali di seduta, sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, sia delle allegate deliberazioni, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario, sono muniti dei contrassegni e dei sigilli di Stato e sono custoditi presso gli archivi del DIPE.

4. Il verbale del Comitato è atto riservato. Possono prenderne visione in ogni momento i Ministri nonché gli altri soggetti che hanno partecipato alla seduta, limitatamente ai propri interventi. Il Presidente del Comitato può autorizzare altri soggetti a prendere visione del processo verbale, salvo che il Comitato abbia deliberato in senso contrario.

Art. 11.

Formazione e conservazione della raccolta delle deliberazioni. Efficacia e pubblicità

1. Le deliberazioni adottate dal Comitato, dopo la sottoscrizione del Presidente, sono numerate in ordine progressivo e inoltrate, ricorrendone i presupposti, alla Corte dei Conti per il controllo di cui all'art. 3 della legge n. 20/1994, unitamente agli esiti delle verifiche effettuate ai sensi del precedente art. 6, comma 7, e successivamente inviate per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della

Repubblica italiana. Nelle more della registrazione e della conseguente pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*, copia delle delibere adottate può essere rilasciata, su espressa richiesta scritta dei soggetti interessati, ove sussistano precise condizioni di pubblico interesse. Nelle copie deve essere data puntuale indicazione che il provvedimento è in corso di registrazione.

2. Copia integrale delle deliberazioni adottate è raccolta in ordine cronologico.

Roma, 30 aprile 2012

Il Presidente: MONTI

Il segretario: BARCA

12A05963

DELIBERAZIONE 30 aprile 2012.

Art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Programma triennale 2012-2014 dell'Università degli studi di Genova. Verifica di compatibilità con i documenti programmatici vigenti. (Deliberazione n. 65/2012).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che pone a carico dei soggetti indicati all'articolo 2, comma 2, della stessa legge, con esclusione degli Enti e Amministrazioni locali e loro associazioni e consorzi, l'obbligo di trasmettere a questo Comitato i programmi triennali dei lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro e gli aggiornamenti annuali per la verifica della loro compatibilità con i documenti programmatici vigenti;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modifiche ed integrazioni, concernente l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, che:

all'articolo 6 stabilisce, tra l'altro, che le università sono dotate di personalità giuridica, hanno autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile e si danno ordinamenti autonomi con propri statuti e regolamenti;

all'articolo 7 precisa che le entrate delle università sono costituite da trasferimenti dello Stato, da contributi obbligatori nei limiti della normativa vigente e da forme autonome di finanziamento, quali contributi volontari, proventi di attività, rendite, frutti e alienazioni del patrimonio, atti di liberalità e corrispettivi di contratti e convenzioni;

all'articolo 16 stabilisce che gli statuti delle università sono emanati con decreto del Rettore, nel rispetto delle disposizioni e delle procedure previste dalla normativa vigente;

Visto il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e recante «Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici», che



all'articolo 41, comma 4, come modificato dall'articolo 22, comma 1, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, prevede che le delibere assunte da questo Comitato relativamente ai progetti e ai programmi d'intervento pubblico siano formalizzate e trasmesse al Presidente del Consiglio dei Ministri per la firma entro trenta giorni decorrenti dalla seduta in cui le delibere stesse vengono assunte;

Visto il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 9 giugno 2005, n. 1021/IV, recante procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione dei programmi triennali, degli aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Genova – emanato, ai sensi della norma sopra citata, con decreto rettorale 20 dicembre 1994 (*G.U.* n. 3/1995) e successive modificazioni – che, all'articolo 1, individua nel Rettore il legale rappresentante della predetta Università;

Viste le delibere con le quali questo Comitato ha espresso parere di compatibilità dei programmi triennali dell'Università degli studi di Genova con i documenti programmatori vigenti alle date di riferimento dei Programmi stessi, e vista in particolare la delibera 5 maggio 2011, n. 42 (*G.U.* n. 206/2011), con la quale questo Comitato ha espresso parere di compatibilità del Programma triennale 2011-2013 della suddetta Università;

Vista la nota 9 gennaio 2012, n. 411 IX-2, con la quale il Rettore della suddetta Università ha trasmesso, ai sensi del richiamato articolo 128 del decreto legislativo n. 163/2006, il Programma dei lavori pubblici relativo al triennio 2012-2014, per il parere di questo Comitato sulla compatibilità del Programma medesimo con i documenti programmatori vigenti e fornito precisazioni in merito al citato Programma;

Considerato, in linea generale, che i documenti programmatori di riferimento per la verifica di compatibilità prevista dall'articolo 128 del decreto legislativo n. 163/2006, sono da individuare nei documenti di finanza pubblica, nelle disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e nelle leggi pluriennali di spesa, nonché negli eventuali programmi comunitari e nazionali concernenti lo specifico comparto;

Ritenuto di reiterare gli inviti formulati nella parte finale della citata delibera n. 42/2011, intesi a sollecitare l'invio della relazione sullo stato di attuazione del Programma triennale 2012-2014 della citata Università e l'invio, da parte del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del Programma triennale concernente i capitoli di spesa sui quali vengono, tra l'altro, imputati i finanziamenti assegnati alle Università per la realizzazione degli interventi di competenza, corredato da una relazione che illustri tematiche e criticità del settore, per consentire a questo Comitato di disporre di un quadro programmatico generale di riferimento;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (articolo 3 della delibera 13 maggio 2010, n. 58);

Vista la nota 30 aprile 2012, n. 1793, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base dell'odierna seduta del Comitato, contenente le valutazioni e le prescrizioni da riportare nella presente delibera;

Su proposta del Rettore dell'Università degli studi di Genova;

Prende atto

che il Programma triennale 2012-2014 dell'Università degli studi di Genova, approvato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Università il 14 dicembre 2011, nell'ambito del bilancio di previsione 2012, comprende – secondo le tipologie di lavori individuate dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 9 giugno 2005 – interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

che il costo complessivo dei 16 interventi dedicati a conservazione, adeguamento e miglioramento delle strutture e adeguamento normativo e ambientale e inseriti nel Programma sopra indicato ammonta a 5,6 milioni di euro ed è imputato per 3,7 milioni di euro a carico delle disponibilità relative all'anno in corso, per 0,9 milioni di euro sulle disponibilità previste per l'anno 2013 e per quasi un milione di euro sulle disponibilità previste per l'anno 2014;

che in particolare la copertura finanziaria del costo del Programma è costituita per 4,6 milioni di euro da entrate derivanti dalla contrazione di mutui, per 0,5 milioni di euro da stanziamenti di bilancio dell'Ateneo e per 0,5 milioni di euro da altre risorse, costituite, in particolare, da un contributo in conto capitale concesso da FILSE S.p.A. (Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico) a valere sul «POR competitività regionale e occupazione FESR (2007-2013), asse 2 Energia – azione 2.1 – efficienza energetica e produzione di energia da fonti rinnovabili»;

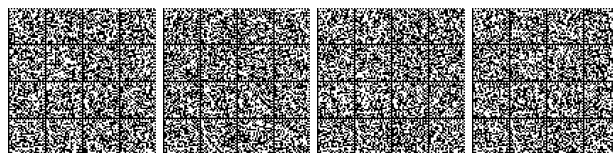
che nell'elenco annuale 2012 sono inclusi 11 degli interventi sopra citati, per un costo complessivo di 3,7 milioni di euro: per la quasi totalità delle opere l'avvio e la conclusione dei lavori sono previsti nel corso dell'anno 2012;

che il Programma in esame non prevede forme di coinvolgimento di capitali privati;

Esprime parere di compatibilità – ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 – del Programma triennale 2012-2014 dell'Università degli studi di Genova con i documenti programmatori vigenti, fermo restando che il Programma potrà trovare attuazione nei limiti delle effettive disponibilità;

Invita:

l'Università degli studi di Genova, in occasione della trasmissione del prossimo Programma relativo al triennio 2013-2015 a corredare il suddetto Programma 2013-2015 di una relazione sullo stato di attuazione del Programma esaminato nella seduta odierna, segnalando gli scostamenti verificatisi rispetto alle previsioni e le cause di detti scostamenti, nonché ad esplicitare i motivi delle eventuali scelte programmatiche relative agli anni 2013 e 2014 diverse da quelle riportate nel Programma ora in esame;



il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca:

a trasmettere il Programma triennale concernente i capitoli di spesa sui quali vengono, tra l'altro, imputati i finanziamenti assegnati alle Università per la realizzazione degli interventi di competenza, al fine di consentire a questo Comitato di disporre di un quadro programmatico generale di riferimento;

a corredare tale Programma con una relazione che illustri tematiche e criticità del settore.

Roma, 30 aprile 2012

Il Presidente: MONTI

Il segretario: BARCA

12A05964

DELIBERAZIONE 30 aprile 2012.

Art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Programma triennale 2012-2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici. Verifica di compatibilità con i documenti programmatici vigenti. (Deliberazione n. 63/2012).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che pone a carico dei soggetti indicati all'articolo 2, comma 2, della stessa legge, con esclusione degli Enti e Amministrazioni locali e loro associazioni e consorzi, l'obbligo di trasmettere a questo Comitato i programmi triennali dei lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro e gli aggiornamenti annuali per la verifica della loro compatibilità con i documenti programmatici vigenti

Visto il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e recante «Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici», che all'articolo 41, comma 4, come modificato dall'articolo 22, comma 1, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, prevede che le delibere assunte da questo Comitato relativamente ai progetti e ai programmi d'intervento pubblico siano formalizzate e trasmesse al Presidente del Consiglio dei Ministri per la firma entro trenta giorni decorrenti dalla seduta in cui le delibere stesse vengono assunte;

Visto il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 9 giugno 2005, n. 1021/IV, recante procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione dei programmi triennali, degli aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori;

Viste le delibere con le quali questo Comitato ha espresso parere di compatibilità di precedenti Programmi

triennali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici – con i documenti programmatici vigenti alle date di riferimento dei Programmi stessi e vista, in particolare, la delibera 5 maggio 2011, n. 40 (G.U. n. 207/2011), con la quale questo Comitato ha espresso parere di compatibilità del Programma triennale 2011-2013 del predetto Dipartimento;

Vista la nota 5 marzo 2012, n. 9009, con la quale il Vice Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 128, comma 12, del citato decreto legislativo n. 163/2006, il Programma dei lavori pubblici relativo al triennio 2012-2014, per il parere di questo Comitato sulla compatibilità del Programma medesimo con i documenti programmatici vigenti;

Considerato che i documenti programmatici di riferimento per la verifica di compatibilità prevista dal richiamato articolo 128 del decreto legislativo n. 163/2006 sono da individuare nei documenti di finanza pubblica, nelle disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e nelle leggi pluriennali di spesa, nonché negli eventuali programmi comunitari e nazionali concernenti lo specifico comparto;

Considerato che la citata delibera n. 40/2011 invitava il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti a trasmettere una relazione sullo stato di attuazione del Programma triennale 2011-2013, che illustrasse le eventuali criticità del Programma stesso ed esponesse le caratteristiche essenziali dell'aggiornamento per il triennio 2012-2014, indicando, tra l'altro, i criteri adottati per l'individuazione dell'ordine di priorità degli interventi;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (articolo 3 della delibera 13 maggio 2010, n. 58);

Vista la nota 30 aprile 2012, n. 1793, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base dell'odierna seduta del Comitato, contenente le valutazioni e le prescrizioni da riportare nella presente delibera;

Su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Prende atto

che il Programma triennale 2012-2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici dà conto della programmazione dell'«edilizia di servizio» del Dipartimento stesso, individuando interventi che interessano le sedi centrali e periferiche, costituite – queste ultime – dagli U.M.C. (Uffici Motorizzazione Civile), dai C.P.A. (Centri Prova Autoveicoli) e dagli USTIF (Uffici Speciali Trasporti Impianti Fissi);

